

La News



L'olio d'oliva tra i prodotti per gli indigenti al vaglio della Ue

Il Consiglio dei Ministri Ue sta esaminando la proposta di inserire l'olio di oliva nel programma di distribuzione di prodotti agli indigenti, allontanandolo così dalla crisi. "L'inserimento dell'olio tra i prodotti acquistabili e da distribuire - sottolinea il Ministro delle Politiche Agricole - come si attendendo gli olivicoltori italiani, cui assicuro impegno e attenzione, servirebbe a incorniciare come merita il riconoscimento all'Italia, nel Piano di ripartizione tra gli Stati membri, di 129 milioni di euro, pari al 26% del plafond comunitario, fissato a 500 milioni".



Vino & Cibo: basta con gli abbinamenti ossessivi!

Sempre più si parla, ma a volte davvero troppo e male (in tv addirittura rischi di fare indigestione), di abbinamenti cibo-vino. Abbinamenti a volte troppo ossessivi e di cattivo gusto. Sappiate che questa tendenza-voglia è nata da poco tempo! Il "servizio alla russa", e cioè il sistema attuale di portare in tavola un piatto per volta, è in voga soltanto dal tardo Ottocento... Evviva Medioevo e Rinascimento!

P.S. - E chi l'ha detto che il Medioevo era un'epoca buia: un cuoco di corte doveva disporre di formazione filosofica e medica... Roba da far impallidire il più intellettuale degli chef di oggi.
Alessandro Regoli

Cronaca

Gli I cuochi più influenti del mondo... Italia? Solo Marchesi

I più grandi cuochi di oggi, quelli che nell'ultimo decennio sono stati acclamati e rispettati da critica e pubblico e, soprattutto, hanno cambiato la cucina del mondo, il modo di pensarla e di farla: Gualtiero Marchesi, Ferran Adrià, Juan Mari Arzak, Michel Bras, Pierre Gagnaire, Heston Blumenthal, Nobu Matsuhisa, Charlie Trotter, Thomas Keller, Pierre Hermé e Alain Ducasse. Trattasi del "Grembiule d'Oro" di Madrid.

LA SEGRETA

Sicily style code

PLANETA



Primo Piano

Sondaggio Winenews - Vinality: il 2009, anno di difficile lettura, potrebbe però non essere così nero... Ecco il "sentiment" di 50 cantine

Come andrà l'Italia del vino nel 2009? La crisi c'è, ma dalle 50 aziende tra le più importanti del Belpaese, per storia, volume d'affari e immagine, a cui www.winenews.it, in collaborazione con Vinality (Verona, 2/6 aprile 2009), ha chiesto come vedono il 2009 appena iniziato, arriva un "sentiment" abbastanza positivo, relativamente ad un anno pieno comunque di incertezze. Il 2009, per il mondo del vino nel suo complesso, che le aziende sondate sentono "a pelle" essere tutto sommato incoraggiante e meno nero di quanto lo si dipinga: il 60% del campione, infatti, lo reputa in prospettiva abbastanza positivo, il 5% positivo e il 35% negativo.

Guardando "in casa" propria, le aziende non cambiano sostanzialmente le loro previsioni: il 60% si aspetta un 2009 abbastanza positivo, il 15% positivo, ma c'è anche un 25% che vede addensarsi nubi tempestose sulla propria azienda. A sostenere questo dato le previsioni sul fatturato 2009, che indicano, nel 65% delle risposte, almeno una confortante stabilità e nel 15% addirittura un fatturato in crescita, contro un 20% che lo prevede, invece, in calo. L'export continuerà a rappresentare un punto di riferimento: il 75% delle cantine si aspettano almeno di ripetere i risultati 2008.

Le 50 cantine ritengono però che il 2009 sarà un anno da monitorare con particolare attenzione: il presente, e soprattutto il futuro, rimangono incerti, ed è impensabile che il mercato del vino possa essere completamente immune dalla crisi che sta, purtroppo, colpendo tutti i livelli dell'economia mondiale. Quello che preoccupa di più gli imprenditori del mondo del vino è la debolezza dei consumi e i problemi valutari.

Focus

Sassicaia, Solaia e Tignanello: I love Supertuscans... Pink, la star del pop-rock a stelle&strisce, li elegge a vini del cuore

Il contrasto è decisamente acuto, ma segna in qualche misura una tendenza conclamata: la star del pop-rock a stelle&strisce, magari dal look aggressivo e poco convenzionale, sono inevitabilmente attratte dai compassati e molto sobri, almeno nelle etichette, Supertuscans. A testimoniare questa strana "affinità elettiva", Alecia Beth Moore, meglio conosciuta come Pink, che sembra non avere dubbi in fatto di vini: in cima alle sue preferenze ci sono Sassicaia, Solaia e Tignanello, ma la cantante di "Get the Party Started" non disdegna gli Châteauneuf-du-Pape e gli Chardonnay californiani.

La sua immagine aggressiva si caratterizza per i colori dei capelli che nel tempo sono diventati blu, castani, rosa e attualmente biondi. Nella sua carriera Pink ha riscosso un successo planetario, vendendo 23 milioni di dischi e affermandosi come una delle voci più grintose del panorama musicale mondiale. Ha vinto due Grammy Award.



DONNAFUGATA®

Cronaca

Wine & Food

La crisi in Gran Bretagna rallenta la vendita dei migliori tè

La grande crisi che sta travolgendo l'economia del Regno Unito ora ha colpito anche il tè: le vendite di miscele di qualità stanno rallentando. I consumatori, costretti a fare economia, stanno dunque passando a marche o tipologie di tè meno raffinate. E i supermercati, di conseguenza, stanno correndo ai ripari: introducendo bustine "per tutti i giorni" a prezzi ridotti. Il mercato, d'altra parte, è ricco: secondo il "United Kingdom Tea Council", i britannici bevono 165 milioni di tazze di tè al giorno - ovvero 60 miliardi ogni anno.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Aneddoti, personaggi, grandi bottiglie... Il racconto dell'Italia del vino letto attraverso "Centovini", il nuovo libro dei Trimani, storica dinastia di enotecnari di Roma, edito

da Donzelli Editore. Di famiglia vinaia fin dal 1821, oggi Carla e Paolo Trimani, raccontano a WineNews.TV l'esperienza di una vita da commercianti di vino.



COMUNICAZIONE MAI GRIGIA.